

# 3

NUMERO

MAG-AGO 2011

Anno VIII

## Nuova Serie

Stile Libero - Sport&Sicurezza  
Aut. Tribunale di Modena  
n. 1651 del 17/10/2002  
Dir. resp. Gabriele Bettelli

Bimestrale di Prevenzione  
educativa di Sport&Sicurezza  
Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abbonamento  
postale - 70% Roma  
Aut. N. 40/2009

In caso di mancato recapito  
inviare al CMP Romanina  
(Roma) per la restituzione al  
mittente previo pagamento resi



# STILE LIBERO

SPORT & SICUREZZA



# DAL PODISMO AL CALCIO: LA STORIA DELLA S.S. LAZIO

**INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE ANDREA PENZA**



**di Marco Perazzi**

Era il 9 gennaio 1900. L'inizio del secolo, quindi uno speciale Anno Santo.

Nove giovani amici, capeggiati dal sottoufficiale dei bersaglieri Luigi Bigiarelli, fondano la Società Podistica Lazio, a Roma, sopra una panchina del lungotevere, di fronte a Piazza della Libertà.

"Roma non si può chiamare, perché c'è già la Ginnastica, diamogli un nome più grande, in cui Roma è compresa: Lazio". La proposta di Bigiarelli viene accolta con entusiasmo dai ragazzi: "I colori si ispireranno alla Grecia, la patria delle Olimpiadi: bianco e celeste".

L'Associazione "Società Sportiva Lazio" insignita nel 1967 della Stella d'Oro al Merito Sportivo del Coni si riconosce nel patrimonio morale e sportivo di tale Ente originario, del quale continua la tradizione e sviluppa l'attività in numerose discipline sportive.

All'Associazione aderiscono i singoli Sodalizi, attualmente sono 40, oltre a 6 sezioni, che adottano nella loro denominazione sociale la parola "Lazio", per un numero totale di soci che sfiora i 10mila.

I sodalizi costituenti sono autonomi ed indipendenti tra di loro e verso l'Associazione stessa,

ed hanno il diritto ed il dovere di adottare il nome "Lazio" nelle loro denominazioni sociali e sportive.

Il motto è: "Concordia parve res crescunt", mentre lo stemma sociale è costituito da uno scudo a bande verticali bianche e celesti sormontato da un'aquila con le ali spiegate.

Le sezioni della S.S. Lazio 1900 sono: american football, arti marziali, atletica leggera, attività subacquea e pesca sportiva, badminton, baseball, biliardo, softball, cricket, calcio, calcio a cinque, canottaggio, canoa polo, ciclismo, equitazione, escursionismo, ginnastica, sport per disabili, hockey su prato, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pallamano, pallavolo, paracadutismo, pentathlon moderno, pugilato, rugby, scacchi, scherma, sci, tennis, tiro con l'arco, triathlon, volo da diporto sportivo e poi sono associate anche le attività sportive del bowling, calcio da tavolo, foot volley, golf e del surf e boarding.

I primi due anni di vita della Società Podistica Lazio, Bigiarelli e compagni li passano partecipando alle gare podistiche di tutta la regione. Poi nel 1902 Bruto Seghettini, socio del Racing Club di Parigi, fece conoscere il pallone ai soci della società biancoceleste. Il calcio fu una delle prime discipline sportive praticate,

quindi, dalla Società Sportiva Lazio che ha svolto la sua attività in decine e decine di sport, annoverando tra le sue fila campioni di ogni genere.

I campioni olimpici sono: nel calcio a Berlino 1936 Giuseppe Baldo e Francesco Gabbiotti; nella pallanuoto a Londra 1948 Ermenegildo Arena, Aldo Ghira, Geminio Ognio ed a Roma 1960 Salvatore Gionta e Giancarlo Guerrini; nella scherma fioretto a squadre maschili a Melbourne 1956 Vittorio Lucarelli.

I vincitori di un titolo mondiale sono: nel calcio Roma 1934 Ottavio Fantoni e Anphilogino Guarisi e Parigi 1938 Silvio Piola; nel ciclismo a Zurigo 1986 Mario Gentili nel mezzofondo dilettanti; nella pallanuoto a Berlino 1978 Romeo Collina; nel pattinaggio a rotelle a Monfalcone 1948 Luciano Lazzari (mt. 1.000 e mt.20.000), a Ferrara 1949 Luciano Lazzari (mt. 5.000 e mt. 20.000), a Monfalcone 1951 Luciano Lazzari (mt. 10.000 e mt.



20.000), a Venezia 1953 Anna Gobitta (mt. 10.000), a Finale Ligure 1958 Lorianò Lori (mt. 20.000), Lorianò Lori e Sergio Rossi (americana a coppie), a Venezia 1962 Vittorio De Cesaris (mt. 1.000).

Hanno conquistato la medaglia d'oro ai Campionati d'Europa nella pallanuoto Aldo Ghira e Geminio Ognio (Montecarlo 1947); nel baseball Giulio Glorioso, Luciano Pacioni ed Angelo Rizzo (Anversa 1954), nel nuoto Paolo Pucci (Budapest 1958: mt. 100 stile libero); nel softball Alessandra Girelli, Patrizia Della Bruna, Gloria Zizzoli, Claudia Petracchi e Luisa Rubano (Anversa 1986), Alessandra Girelli, Giovanna Palermi, Claudia Petracchi e Luisa Rubano (Bussum 1992) e Claudia Petracchi (Settimo Torinese 1995); nelle arti marziali Michele Fantozzi (Roma 1997: kung fu); nei tuffi Nicola Marconi (Istanbul 1999 tuffi sincronizzati e Berlino 2002 trampolino da mt. 1); nel calcio a cinque Vinicio Bacaro, Daverson Frantoi, Luca Ippoliti, Carlo Montovanelli e Marco Ripesi (Caserta 2003).

I titoli assoluti di società sono stati 63 fino al 2003 mentre a livello nazionale giovanile i titoli di società superano i cento. Tra i record europei stabiliti spiccano quello di Paolo Pucci a Budapest nei metri 100 stile libero e quello di Daniela Beneck a Roma 1965 nei 200 stile libero.

### **Il segretario generale Andrea Penza muove le fila di questa Associazione di società sportive che è la Società Sportiva Lazio. Quali sono le problematiche che incontrate con istituzioni e sponsor?**

"Generalmente non riceviamo contributi economici, salvo in casi eccezionali, però le istituzioni ci supportano in altro modo. I problemi attuali sono legati innanzitutto a due grandi necessità. La prima è quella di avere una sede nostra della S.S. Lazio, perché attualmente siamo ospitati all'interno della Canottieri Lazio. La seconda è quella di realizzare un'area da adibire a museo. Stiamo sviluppando delle iniziative per vederci assegnate queste aree che riteniamo fondamentali. Tramite eventi particolari - ad esempio il 9 gennaio 2010, in occasione dei festeggiamenti per i 110 anni, è stata deposta una corona di fiori alla Sacra Patria - riusciamo ad avere il supporto del Comune e della Provincia di Roma. Con gli sponsor non abbiamo forniture permanenti: li cerchiamo per singole manifestazioni, mentre devo sottolineare la grande partecipazione del Coni a tutte le nostre iniziative".

### **Qual è l'importanza delle associazioni sportive storiche nel nostro paese?**

"Sicuramente le società storiche raccolgono un patrimonio che non deve perdersi, ma perpetuarsi nel tempo. È un esempio per le giovani società, culturale e sociale. Un patrimonio prestigioso che va distribuito a tutti. Ritengo che l'Unasci abbia il compito di valorizzare questi ideali a tutti i livelli perché si fonda sui valori veri della nostra società civile".

### **Qual è il ruolo della Società Sportiva Lazio nell'Unasci?**

"Noi abbiamo cercato di essere presenti nelle varie manifestazioni e convegni. In più sono entrato da alcuni mesi nel consiglio direttivo. Crediamo nei valori dell'Unasci, che sono in stretta sintonia con i nostri. I preziosi riconoscimenti del Coni (Stella d'Oro nel 1967 e Collare d'oro nel 2001) alla nostra associazione e gli analoghi riconoscimenti decretati all'Unasci fanno comprendere come gli obiettivi siano comuni".

### **Quali sono i vostri progetti per il futuro?**

"Un obiettivo a cui teniamo molto è legato alla persona del nostro fondatore. Dopo il ritrovamento delle spoglie di Luigi Bigiarelli a Bruxelles, vorremmo andare a deporre una lapide della società sportiva in Belgio. Abbiamo già ottenuto l'autorizzazione delle autorità belghe, adesso siamo al lavoro perché vorremmo renderlo un grande evento, anche mediatico. In più vorremmo supportare maggiormente le nostre sezioni per renderle ancora più competitive".